

Simatissimo Signor Professore,

Raggiunto una sera per la cam-
pagna d'Isassari ho trovato alcune orchidee. Abitato dalla
bellera e dalla stranera di questi fiori feci d'acquistar-
ne il maggior numero possibile d'specie e se fosse stato il
caso farne una memoria. Mi informai poi presso il prof.
Favre se nulla fosse stato scritto su questo argomento, ed egli
mi indicò un libretto già comparso proprio in questi ultimi
giorni, io lo guardai; ma da quel poco che io posso giudicare
lo trovai in tutto degno d'un sardo, cioè mal fatto. Io continuai
lo stesso a raccogliere orchidee ed a classificarle con l'aiuto del
Gibelli, dell'Arcangeli, del ~~prof.~~ Abituato alla d'Lei scuola
alla classificazione non mi riuscì difficile per alcune specie, e
nello stesso tempo non mi riuscì difficile sorgere i granchi presi

Dall'albr. Però un giorno ne trovai una più curiosa delle altre e
 che portata con me non mi riuscì di classificare, un paio di giorni
 mi fa ne trovai un'altra bellissima che pure non riuscii a classifi-
 ficare. Allora il mio pensiero corse a Lei e mi decisi a scriver-
 le domandandole il d. Lei appoggio, certo che non mi mancherà, co-
 noscendo io quanto Lei sia amoroso e premuroso per i suoi allie-
 vi. Le invio perciò due esemplari delle due specie e le aggiungo
 per iscritto il carattere che possono andare perduti, pregandola a
 volermi indicare i nomi, se sono state già classificate. Nello stesso
 tempo La pregherei a volermi indicare qualche altro lavoro che
 potesse servirmi di guida. Ed io La ringrazio vivamente fin d'ora
 certo che Lei vorrà esaudire il mio voto. Vuole intanto i caratteri
 che io credo opportuno spedirle. Le radici sono tuberose in tutti due
 le specie. Nell'esemplare più piccolo i caratteri dei fiori sono i seguenti:
 l'epale esterno verdastro, patente, concavo con nervature; i due inter-
 ni piccoli, assati alla base, con linguetta, convessi, d'un color verde gial-

Esempl. n. 1111

Ophrys Speculum Link
 (nec Bertol.)

Ophrys bombilifera Link

bianco superiormente, rosso porpora inferiormente, l'epifello fortemente peloso, l'ipofello glabro; il labello sovra appone, con due gobbe alla base, a 3 lobi con le divisioni arrivanti quasi alla base, i due lobi esterni più brevi del medio, pendenti a forma d'orecchie di cavallo, alcune volte troncati all'apice, pelosi fin quasi all'apice, che è glabro; il lobo mediano è trifido, e convesso superiormente, i due lobetti laterali sono ripiegati sotto il lobetto medio, il medio nella parte terminale è foggiato a borsa coll'apertura volta verso l'apice, e nella parte superiore continua il color rosso bruno del resto del lobo ed à il margine ciliato, inferiormente è di color verde lucido con un'appendice rivolta all'insù; l'antera è collegata col giunco steno, con due logge, due masse polliniche, ognuna con caudicello, glandola e borsetta, manca il becco terminale; lo stigma è conca-vo e nella fossella molte volte vi sono sette prominenze coniche bianche; l'ovario non è contorto. Nell'altre esemplare, quella più lungo, ci sono i caratteri seguenti: i petali esterni verdastri, il superiore a cupuccio ricoprente l'antera; gli altri due paleati con striscie rosso-bru-

ni); i due interni velutati sull'epifello, ipofello glabro, brevi, lineari, al-
largati verso la base, base cordata con linguetta, di color rosso porpora; la-
bello scuro grande, senza gobbe alla base, a tre lobi, i due laterali ben
ecolati più corti del mediano, con margine lanato, peli di color rosso mar-
rone; lobo mediano convesso lanato nei margini laterali, i peli continua-
no sulla faccia superiore del lobo costituendo formando una linea che
si para in due parti il lobo stesso, l'apice è allargato, leggermente bi-
fido, rotamente dentato; lo sperio compresso tra i peli e in tutti due
i lobi lucido, nei laterali bruno, nel medio celeste sempre giallo vicino
ai peli, l'apice è rosso bruno; antera connetta al ginnostemio, a due
loggi, due masse polliniche, ciascuna con caudicolo, glandula e borsetta;
antera smembrata all'apice; ovario non contorto.

La ringrazio di nuovo del favore che ha
per usarvi e salutandola rispettosamente mi dico

Pavia 10 Aprile 1846

L. Li. Dest. ^{ma} Krupala
Luigi Tassinari